

VOLTERRA «PER I 14 IMPRENDITORI DEL TERRITORIO» Il pecorino Dop ha un alleato in più Addio associazione, ecco il Consorzio

L'UNIONE fa la forza. E dagli imprenditori dell'Alta Valdicecina parte la sfida al futuro: si è costituito proprio ieri il «Consorzio di tutela del pecorino delle Balze volterrane Dop», un marchio che si affianca ad altre prelibatezze made in Italy, vedi il parmigiano reggiano o il prosciutto di San Daniele.

«Da semplice associazione, ora diventiamo un vero e proprio consorzio – commenta l'allevatore Giovanni Cannas – un passo storico, che lega già 14 imprenditori del territorio, e che valorizza l'impegno degli allevatori e dei caseifici con lo scopo di valorizzare e salvaguardare il settore agroalimen-

tare di tutta la Valdicecina». Ed il futuro sarà anche a portata di smartphone, perché proprio in questi giorni il neonato consorzio presenterà alla Regione un progetto hi-tech: una App che consentirà di seguire, dal telefonino, tutto il processo di tracciabilità del prodotto (certificato, bio, e senza Ogm), e di informare i consumatori sugli eventi legati al cacio delle Balze. «Vogliamo che i turisti vengano qua, in Valdicecina, ad assaggiare il nostro pecorino – aggiunge Cannas – ed ora lanceremo il progetto sulla rete, con la App e pagine web che racconteranno l'avventura legata alla Dop».

ip



Il consorzio del pecorino delle Balze Dop

► VOLTERRA

È nato ufficialmente il Consorzio di tutela del pecorino delle Balze Volterrane Dop. L'annuncio è stato dato sulla pagina Facebook da **Giovanni Cannas**, titolare della fattoria Il lischeto di Volterra, che sancisce un evento davvero importante per tutta la Valdicecina.

«È un momento storico che valorizza l'impegno dei nostri allevatori e caseifici della zona - ha scritto Cannas sul social network - con lo scopo di dare lustro e salvaguardare il settore agro ambientale di tutta la Valdicecina, insieme ai valori culturali e storici della Toscana».

Per il momento sono 14 i soci del consorzio tra caseifici e produttori. Ma l'azienda Granarolo ha già dato la disponibilità a entrare. «Mi ha chiamato il direttore della società dicendomi che per questioni tecniche non si sono ancora iscritti, ma che hanno intenzione di farlo presto», ha aggiunto Cannas, che ha dato appuntamento a domani in Regione per la presentazione della Dop e dell'applicazione per smartphone chiamata "Via lattea": un consumatore può trovare le aziende che compongono il consorzio e risalire alla filiera produttiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

